



SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CZ.2016.0000003 del 19/01/2016

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00), in qualità di delegato RA

E

La Fondazione IDIS-Città della Scienza con sede legale in Via Coroglio, n.104, E57 – C.F. 95005580634 in persona del prof. Prof. Riccardo Villari, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di via Coroglio, n.104

PREMESSO che

- in data 14 agosto 2014 è stato sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Fondazione IDIS – Città della Scienza e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007 – 2013, l'Accordo di Programma Quadro “Ricostruzione Città della Scienza”;
- tra gli interventi, indicati nell'Allegato 1 dell'APQ, è compreso quello identificato col codice CdS - A1b “Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'Infrastruttura”, il cui soggetto attuatore è Fondazione IDIS – Città della Scienza, di importo pari ad € 42.700.000,00, di cui:
 - € 21.400.000,00, derivanti dalla Delibera Cipe 78/2011;
 - € 21.300.000,00, derivanti dalla Fondazione IDIS – Città della Scienza;
- con Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2016 sono stati definiti i Criteri e gli Indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate nell'Accordo di Programma Quadro “Ricostruzione Città della Scienza”;
- per l'attuazione dell'intervento *de quo* è stata stipulata, tra Regione Campania e Fondazione IDIS – Città della Scienza, opportuna convenzione prot. n. CZ.2016.0000003 del 19/01/2016;

PREMESSO, altresì, che

- la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, il CIPESS ha approvato il “Piano Sviluppo e Coesione” della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatici adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- con la delibera n. 423 del 05/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del “Piano sviluppo e Coesione” di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, come successivamente integrato con delibera CIPESS n. 49 del 27/07/2021;
- con delibera n. 69 del 07/11/2024, il CIPESS ha preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019

- convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., sul conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle operazioni programmate all'interno del PSC Campania;
- tra gli interventi confluiti nel citato Piano, nell'ambito dell'Area tematica "Cultura" – Settore di intervento "Attività culturali", rientra l'operazione "Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'infrastruttura" - CUP G68E14000000005, di importo pari ad € 42.700.000,00, di cui € 21.400.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 ed € 21.300.000,00 a carico del soggetto attuatore, Fondazione IDIS-Città della Scienza;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al prot. n. PG/2025/0111740 del 05/03/2025, Fondazione IDIS – "Città della Scienza" ha trasmesso una dettagliata relazione circa lo stato dell'intervento "Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'infrastruttura", prevedendo una suddivisione in due fasi: una prima fase relativa alla realizzazione di un primo lotto funzionale a totale carico delle risorse FSC, per un importo di € 21.400.000,00, e una seconda fase relativa al completamento dell'opera, da finanziarsi con fondi da reperire;
- con Deliberazione del 17/04/2025, n. 197, la Giunta Regionale della Campania, tra gli altri, ha:
 - preso atto della proposta avanzata da Fondazione IDIS – "Città della Scienza" concernente l'attualizzazione degli interventi "Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'infrastruttura" - CUP G68E14000000005;
 - confermato il finanziamento già assentito sul PSC Campania, disponendo, in particolare, che le risorse FSC 2007-2013, pari a € 21.400.000,00, già programmate in favore dell'intervento CUP G68E14000000005, siano impiegate per la realizzazione di un primo lotto funzionale dello Science Centre di Città della Scienza;

VISTI

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. n. 43 del 09/03/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2016/0000003 del 19/01/2016 ed ha valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza;

Il quadro finanziario del progetto viene allegato al presente Addendum alla Convenzione, costituendone parte integrante e sostanziale.

Con la sottoscrizione del presente Addendum, le parti confermano tutte le previsioni e gli obblighi reciproci individuati nella Convenzione rep. n. CZ/2016/0000003 del 19/01/20216, sottoscritta in precedenza che rimane pienamente vigente ed operante per la parte non espressamente derogata e/o modificata dal presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Addendum, relativamente alla quota a valere sul PSC Regione Campania, integra la regolamentazione dei rapporti tra il R.A. e il Beneficiario già definiti con la Convenzione rep. n. CZ/2016/0000003 del 19/01/20216 per la realizzazione dell'intervento "Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'infrastruttura" (CUP G68E14000000005)

Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

Art. 3 **(Obblighi del Beneficiario)**

Con il presente Addendum si confermano tutti i poteri e gli obblighi in capo alla Fondazione IDIS – "Città della Scienza" per la realizzazione dell'intervento *de quo*.

Resta fermo in capo alla Fondazione IDIS – "Città della Scienza" l'obbligo di:

- provvedere alla implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio SURF, con le modalità e nel rispetto della tempistica richiesta dal PSC Regione Campania;
- adottare tutta la manualistica richiesta dal PSC Regione Campania per il completamento del progetto. Tali obblighi sono necessari e propedeutici al riconoscimento delle spese e alla liquidazione della quota di finanziamento eventualmente ancora dovuta da parte della Regione per il completamento del progetto;
- in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
- informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del PSC Regione Campania. A tal fine provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art.8 del presente atto.

Art. 4 **(Obblighi della Regione Campania)**

La Regione Campania, nella persona del delegato RA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Regione Campania e alla eventuale liquidazione delle somme occorrenti al completamento dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art.5, provvede a:

- rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali nonché delle rettifiche finanziarie per le somme eventualmente ritenute non ammissibili;
- accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 5 **(Modalità di erogazione del finanziamento)**

- Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA dispone l'erogazione di un'anticipazione fino al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato.
- Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post-gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato definitiva, in rate di importo fino al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
 - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e
 - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.

- Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.
- Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.

Art. 6 (Spese Ammissibili)

- Sono considerate ammissibili a valere sul PSC Campania le spese che:
- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti all'intervento finanziato;
- siano imputabili con certezza alla fonte di finanziamento PSC Regione Campania per la relativa quota ammessa, mediante idonea attestazione.
- Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" e relativi allegati di cui al Decreto Dirigenziale n. 43 del 09/03/2023.

In particolare, ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a Sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 7 (Verifiche e controlli)

La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.

Il RA delegato effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PSC della Regione Campania e la relativa manualistica (Manuale delle Procedure di Gestione, Linee Guida per i Beneficiari, Manuale delle Procedure di Controllo etc.).

Articolo 8 (Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

	 PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 16/2021 TITOLO DEL PROGETTO AREA TEMATICA _____ SETTORE DI INTERVENTO _____
---	---

Figura “Esempio di spazio informativo”

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l’annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l’intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l’intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 9 **(Clausola di sicurezza e legalità)**

- La Fondazione Idis-Città della Scienza si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell’Ordine o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell’avvenuta denuncia alla Prefettura per l’attivazione delle conseguenti iniziative.
- La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
- La Fondazione Idis-Città della Scienza si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
- La Fondazione Idis-Città della Scienza si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell’esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Articolo 10 **(Durata)**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell’intervento.

Articolo 11 (Controversie)

- In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
- In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

- Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
- Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
- Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
- Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Articolo 13 (Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Articolo 14 (Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale di
Fondazione Idis – Città della Scienza
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale di
Fondazione Idis – Città della Scienza
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Rappresentante legale del

BeneficiarioFirma

Rappresentante legale del

BeneficiarioFirma

Rappresentante legale del

BeneficiarioFirma

Rappresentante legale del

BeneficiarioFirma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano esottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

dell'AttuazioneFirma

Responsabile Unico

Firma